



ITALIA

Sei donne scelgono di raccontarsi tra fragilità, emozioni e sentimenti

Un lungo, profondo racconto per narrare le personalità di sei donne, malate. Sei narrazioni intime, di grande sensibilità per raccogliere la voce dolce, flebile e coraggiosa di sei vite dignitose tra ospedale, cliniche e sedute in studio.

L'ascolto gentile - Eugenio Borgna - Einaudi - 18 euro



GERMANIA

C'era una volta un paradiso ma non certo la Felicità

Ispirandosi a Truman Capote, l'autore nato in Germania, si immerge nell'atmosfera di un'isola non lontana da Berlino dai contorni paradisiaci. Siamo sul finire del XIX secolo. Sembra una fiaba, ma la felicità non è a portata di mano

L'isola dei Pavoni - Thomas Hettche - Bompiani - 19 euro



DI PAOLO NAVARRO DINA

Una tragedia come quella del popolo istriano-dalmata può essere raccontata in tanti modi. Silvio Testa, giornalista, già redattore del *Gazzettino* ha scelto il percorso della memoria. E lo ha fatto, senza rancore o rabbia, come spesso ci hanno accompagnato le pagine del tragico esodo, ma nel scegliere il racconto, e quindi la memoria, ha voluto narrare questo dramma tra l'8 settembre 1943 e il culmine della fuga da quelle terre nell'immediato Secondo Dopoguerra, usando toni forti, intimi, apparentemente leggeri senza per questo tralasciare nulla, senza nascondere gli errori e gli orrori, i drammi e le violenze. E se il cuore dell'autore rivendica con forza le sue origini dalmate, la sua opera intitolata "La Zaratina" è un libro potente, che scava nelle contraddizioni di oggi e di allora, che illustra i timori e fa emergere quel senso di "equilibrio instabile" popolato da croati, italiani e serbi, che ha da sempre condizionato i rapporti tra le diverse nazionalità.

E qui, a gamba tesa, senza risparmiare nulla, Testa racconta le convivenze felici tra le persone, ma anche la rabbia dei nemici, i sotterfugi per vendere cara la pelle, le amicizie e i tradimenti. E di come i partigiani di Tito misero a ferro e fuoco Zara conquistata nel sangue dopo i bombardamenti degli Alleati che tutto distrussero e tutto stravolsero nella città e nei sentimenti. Testa offre un quadro agghiacciante, e allo stesso tempo di speranza raccontando le vicissitudini di una famiglia italiana profondamente radicata alla città di Zara e che una volta costretta a scappare per le incursioni dei "titini", continuerà a portare con sé, nel cuore i colori, le atmosfere, i toni e la lingua. Un po' il meccanismo che appartiene agli ebrei, il lungo



La Zaratina
Silvio Testa
Marsilio
17,50 euro



Zara e l'esodo dalmata Il racconto e la memoria

Silvio Testa rievoca la vita nella città durante la Seconda guerra mondiale fino alla tragedia degli italiani in fuga

esilio che fa comunque pensare all'antica terra e alla volontà - ormai entrata nel sangue - di agognare un ritorno a Zara come fosse una sorta di Gerusalemme. Ed è quindi per l'autore un modo per ritornare nei luoghi delle sue radici per impedire che la memoria scompaia affermandolo ad alta voce fin dalle prime righe del libro quando affronta nel prologo un tema delicato come quello della "slavizzazione" dei nomi di Istria e Dalmazia, ma anche qui senza isterismi o spirito di rivincita.

«I croati o gli sloveni - dice Testa nell'introduzione - hanno tutto il diritto di chiamare come vogliono le loro terre, ottenute dopo la

LA FRASE

«La guerra aveva scombinato tutte le carte: la Dalmazia era un ribollire di nazionalismi con il corredo di tensioni»

Seconda Guerra Mondiale, la storia è andata così e nessuno vuole tornare indietro». Ma allo stesso tempo Testa usa parole ferme: «Negli italiani non c'è orgoglio. Manca ancora il senso di essere un popolo - sottolinea - una nazione, nonostante il sangue e i dolori che sono stati necessari nei secoli per costruire il Paese. E' sempre attuale il detto attribuito a D'Aze-glio: "Fatta l'Italia bisogna fare gli italiani". E alle volte per fare gli italiani è anche necessario conoscere la Storia, soprattutto di tutti coloro che nel nome dell'Italia e dell'italianità sono stati perseguitati e scacciati dalle loro terre.

© riproduzione riservata

NARRATIVA

Due artisti e una donna da condividere

Nudi come siamo stati
Ivano Porpora
Marsilio
18 euro



Ivano Porpora tiene corsi di scrittura, conosce dunque le strategie per farsi leggere. A cinque anni da "La conservazione metodica del dolore", si ripresenta con un romanzo (diviso in tre parti) che incanta per come è scritto ma anche disorienta perché manca di un fulcro e crea situazioni intriganti che non spiega mai del tutto.

"Nudi come siamo stati" (Marsilio, € 18) è la storia di due artisti, Severo e Arsène, allievo e maestro, e di una donna condivisa, per un certo periodo, da entrambi.

Ma invece di raccontare fino in fondo questa vicenda e farne il perno del romanzo, Porpora comincia a narrare l'infanzia di Arsène che poco c'entra; e anche qui, arrivati sul più bello s'interrompe.

Persino la terza parte non dà risposte alle legittime curiosità del lettore. E nemmeno a quelle dei due protagonisti maschili, che ritroviamo a chiedersi di chi sia figlia la bimba che Anita ha messo al mondo; e c'è con loro anche l'autore che entra nel romanzo alla fine per offrirci un colpo di scena che però resta soltanto accennato.

Anna Renda

© riproduzione riservata

SCAFFALINI

TOP 5
IN ITALIA

1	2	3	4	5
La rete di protezione Camilleri Sellerio 14,00 euro	Storie della buonanotte Cavallo & Favilli Mondadori 19,00 euro	L'ordine del tempo Rovelli Adelphi 14,00 euro	Tredici Asher Mondadori 17,00 euro	Dentro l'acqua Howkins Piemme 19,50 euro

TOP 5
A NORDEST

1	2	3	4	5
La rete di protezione Camilleri Sellerio 14,00 euro	La giornalista Heinichen E/O 18,00 euro	L'ordine del tempo Rovelli Adelphi 14,00 euro	Il caso Malaussene Pennac Feltrinelli 18,50 euro	La città interiore Covacich La Nave di Tesco 17,00 euro

Libreria Lovat
Villorba

SOCIETÀ

Come difendere la privacy nella giungla di Internet

Internet, social media e altri sistemi digitali. Ma come si rispetta la privacy? E come deve essere tutelata la riservatezza? A queste domande, anche un po' polemicamente, risponde un volumetto pubblicato in queste settimane che vuole fare il punto su un argomento delicato e al tempo stesso scottante. E in questo senso si indaga sulla cronaca quotidiana del web, dove mettiamo pezzi della nostra vita, i nostri pensieri e al tempo stesso ce ne pentiamo.

© riproduzione riservata



La privacy vi salverà la vita
Alessandro Curioni
Mimesis
euro 12